



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 10 mesi, per complessivi 110 giorni di lavoro – per le esigenze del “Progetto FAKESHARE II – Sharing intelligence and science at UE level about pharmacrime and its promotion through web and social networks”.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 7, comma 6, e l'art. 36;

Visto l'articolo 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze: *“Regolamento recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”*, così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 106 dell'8 maggio 2012;

Visto il decreto del Ministro della Salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro “Visti Semplici”, Foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco il Prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 22 del 28 gennaio 2015);

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 11 aprile 2006, n.198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;

Vista la determinazione direttoriale AIFA n.207/DG del 29 settembre 2011, così come modificata dalla determinazione direttoriale AIFA n.130/DG/2013 del 6 febbraio 2013, recante direttiva generale per la definizione delle procedure di instaurazione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, di conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza ovvero per l'attivazione di contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato;

Considerato che l'Agenzia Italiana del Farmaco è l'istituzione ideatrice e capofila del progetto europeo di cooperazione e intelligence, denominato "FAKESHARE II, Sharing intelligence and science at EU level about pharmacrime and its promotion through web and social networks" – HOME/2013/ISEC/FINEC/4000005192 - finalizzato a proteggere la salute dei cittadini dai pericoli derivanti dal commercio illegale di farmaci;

Considerato che il progetto presentato dall'AIFA è di durata biennale ed è stato approvato dalla Commissione Europea che lo finanzia complessivamente con Euro 454.975,00 nell'ambito del programma "Prevention of and fight against crime";

Vista la disponibilità dei fondi assegnati;

Considerato che al quadro di attività sviluppato dall'AIFA parteciperanno, in qualità di co-beneficiari, le Agenzie regolatorie di Spagna (AEMPS), Portogallo (INFARMED) e UK (MHRA), l'Università di Roma (La Sapienza, Facoltà di Psicologia) e l'Università di Trento (gruppo di ricerca e-crime, Facoltà di Giurisprudenza);

Considerato che il progetto ha l'obiettivo di coordinare e ottimizzare le iniziative di contrasto portate avanti dai Paesi europei, con particolare attenzione non solo alle e-pharmacies non autorizzate, ma anche ai social network e, in generale, ai crimini nel settore farmaceutico (pharmacrime) attraverso l'estensione della piattaforma già sviluppata nel corso del progetto Europeo FAKESHARE;

Considerato che nell'ambito del progetto si rende necessaria la disponibilità di una figura professionale che dia un contributo nel supportare le attività di segreteria, con specifico riguardo alla cura dei rapporti con i partner nazionali e stranieri; supportare le attività relative alla gestione dei fondi del progetto, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione di trasferte/missioni e l'acquisto di beni e servizi previsti nel budget; coadiuvare per gli aspetti logistici l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali previsti nel budget; supportare le attività relative alla rendicontazione finale alla Commissione europea, in particolare per quanto riguarda la predisposizione della documentazione utile per l'audit finale effettuato da un revisore contabile esterno;

Vista la nota del 7 settembre 2015, con la quale il Coordinatore responsabile del "Progetto FakeShare" dr. Domenico Di Giorgio, ha richiesto all'Ufficio Risorse Umane di procedere all'individuazione di una figura professionale come sopra descritta;

Considerato che, a seguito dei vincoli collegati al bando europeo alla base del progetto in questione che prevedono l'impegno di risorse non già contrattualizzate con AIFA, secondo

l'opzione 3 " specifically employed/solely contracted, indicata nella Guide for Applicants CIPS/ISEC 2013 e prescelta dall'Agenzia, è necessario derogare dall'accertamento preliminare dell'esistenza all'interno dell'Agenzia di una professionalità idonea allo svolgimento dell'incarico di cui sopra;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'emanazione di un avviso pubblico;

DETERMINA

Art. 1

(Oggetto della selezione pubblica)

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 10 mesi, per complessivi 110 giorni di lavoro – per le esigenze del "Progetto FAKESHARE II – Sharing intelligence and science at UE level about pharmacrime and its promotion through web and social networks".

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione alla selezione)

1. Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di scuola superiore di secondo grado.

b) comprovata esperienza di almeno 12 mesi, maturata a qualsiasi titolo, presso una pubblica amministrazione, con particolare riguardo alle attività connesse alla gestione del budget di progetti europei;

c) comprovata esperienza nel settore delle relazioni internazionali per quanto attiene in particolare agli aspetti economici, giuridici e sociologici;

d) conoscenza della normativa che regola le attività di acquisto di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni;

e) ottima conoscenza della lingua inglese orale e scritta;

f) ottima conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

g) ai sensi dell'art.6, del decreto legge 90/2014, convertito in legge n.114/2014, non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza.

2. In relazione al comma 1, lettere **a)**, si precisa che coloro che abbiano conseguito all'estero detto titolo devono indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza al titolo di studio richiesto o del provvedimento di riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza, ove non già ottenuto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere prodotto a cura dell'interessato, pena l'esclusione dalla selezione, entro e non oltre il 10° giorno successivo a quello in cui ha sostenuto l'eventuale colloquio.

3. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, salvo quanto previsto al precedente comma 2.

Art. 3

(Presentazione delle domande – termini e modalità)

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, da redigere in carta semplice, in lingua italiana, secondo lo schema di cui all'allegato A al presente bando, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A.R. all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, Area Coordinamento Affari Amministrativi – Ufficio Risorse Umane, ovvero inviata a mezzo posta elettronica certificata direttamente dall'indirizzo PEC del partecipante all'indirizzo PEC concorsi@aifa.mailcert.it. La domanda dovrà essere inviata entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione

dell'avviso del presente bando sul proprio sito Internet all'indirizzo www.agenziafarmaco.gov.it. La domanda di partecipazione potrà, altresì, essere presentata direttamente presso l'ufficio postale dislocato all'interno della sede dell'Agenzia dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi (lunedì/venerdì); in questo caso saranno considerate valide esclusivamente le domande presentate entro le ore 18:00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione.

2. Il termine per la presentazione delle domande, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

3. È esclusa ogni altra forma di invio della domanda.

4. I candidati dovranno indicare, sul frontespizio della busta contenente la domanda, il codice della selezione: **"FAKE II/1"**.

5. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) cittadinanza;
- c) luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- d) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- e) titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, del voto e dell'istituto presso la quale è stato conseguito ed eventualmente, per i titoli conseguiti all'estero, gli estremi del provvedimento di equipollenza o di equivalenza di cui all'art. 2, comma 2 del presente avviso;
- f) di avere comprovata esperienza di almeno 12 mesi, maturata a qualsiasi titolo, presso una pubblica amministrazione, con particolare riguardo alle attività connesse alla gestione del budget di progetti europei;
- g) di avere comprovata esperienza nel settore delle relazioni internazionali per quanto attiene in particolare agli aspetti economici, giuridici e sociologici;
- h) di avere conoscenza della normativa che regola le attività di acquisto di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni;
- i) di avere ottima conoscenza della lingua inglese orale e scritta;
- l) di avere ottima conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
- m) indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, di numero telefonico, del recapito di posta elettronica ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax, presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- n) di essere a conoscenza ed accettare espressamente che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f-bis, della legge n.20/1994, l'efficacia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa sarà subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- o) di non essere, ai sensi dell'art.6, del decreto legge 90/2014, convertito in legge n.114/2014, lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza.

6. Alla domanda, corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, dovrà essere allegato un *curriculum vitae*, in formato europeo, nel quale il candidato dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le eventuali pubblicazioni, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica o professionale, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

Il *curriculum*, debitamente datato e sottoscritto, dovrà contenere la dichiarazione di veridicità delle informazioni in esso contenute, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modifiche e integrazioni. Il *curriculum* in questione, redatto in modo

analitico, dovrà contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la Commissione possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme rispetto alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

7. Unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà presentare un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini della Unione europea. I cittadini extracomunitari, residenti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte dei soggetti pubblici o privati italiani.

8. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento della comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 4.

(Irricevibilità e cause di non valutazione delle domande di partecipazione)

1. Saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione:

- a) compilate, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte all'art. 3 della presente selezione;
- b) spedite o presentate oltre i termini prescritti;
- c) inviate da casella postale non certificata (PEC) o da casella postale certificata non appartenente al partecipante;
- d) prive della copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

2. La commissione di cui al successivo art.5 considererà non valutabili le domande di partecipazione:

- a) prive dell'indicazione di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando;
- b) prive del *curriculum vitae*, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto e completo di tutti gli elementi di cui all'art. 3, punto 6, della presente selezione.

Art. 5

(Commissione di valutazione e modalità di selezione)

1. Con successiva determina del Direttore Generale sarà nominata la commissione incaricata di procedere alla valutazione dei titoli e del colloquio.

2. La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio.

3. La commissione, nella prima riunione, determinerà i criteri per la valutazione dei titoli analiticamente indicati nel curriculum e del colloquio.

4. Saranno chiamati a sostenere il colloquio solo i candidati che la Commissione riterrà maggiormente rispondenti alle caratteristiche della figura professionale ricercata per le esigenze del Progetto. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco www.agenziafarmaco.gov.it

5. Al termine dei lavori, la commissione provvederà a redigere una graduatoria di merito sommando, per ciascun candidato, il voto riportato nella valutazione dei titoli e quello ottenuto nel colloquio. Verrà dichiarato vincitore dalla commissione il primo classificato. La graduatoria finale avrà validità solo ed esclusivamente per la selezione in questione e potrà essere utilizzata secondo le modalità di cui al successivo comma.

6. Al fine di garantire il pieno raggiungimento delle finalità del Progetto esplicitate in premessa, nell'alveo dell'autonomia organizzativa, patrimoniale, finanziaria e gestionale dell'AIFA riconosciuta dal D.M. 20 settembre 2004, n.245, in caso di rinuncia, anche successiva alla sottoscrizione del contratto, di risoluzione anticipata o comunque di

cessazione anticipata di efficacia del contratto del vincitore, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per il conferimento dell'incarico di collaborazione al candidato utilmente collocato, per l'intera durata oppure per il periodo residuo dell'incarico di collaborazione.

7. L'esito della procedura selettiva, una volta approvato dal Direttore Generale, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco www.agenziafarmaco.gov.it e avrà efficacia limitatamente alla presente procedura.

Art. 6

(Valutazione dei titoli e del colloquio)

1. La selezione dei candidati ammessi avverrà sulla base delle valutazioni dei titoli indicati nel *curriculum vitae* di cui all'art.3 punto 6 del presente avviso e della valutazione del colloquio.

2. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

- a) ulteriori titoli accademici rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla presente selezione (Max 10 Punti);
- b) titoli di carriera (Max 10 Punti);
- c) curriculum professionale (Max 30 Punti).

3. Il colloquio sarà finalizzato alla verifica delle candidature pervenute in relazione alla particolare figura ricercata per l'espletamento dell'incarico all'interno del Progetto. Nell'ambito del colloquio sarà, altresì, accertata la conoscenza ad un livello ottimo della lingua inglese.

Art. 7

(Natura giuridica del contratto)

1. Il vincitore della selezione sarà invitato a stipulare un contratto per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le esigenze del Progetto in questione.

2. Salvo quanto previsto all'art. 5, comma 6, il contratto sarà stipulato dal Direttore Generale per la durata di 10 mesi per complessivi 110 giorni di lavoro.

3. Il contratto avrà efficacia dall'esito positivo del controllo di legittimità della Corte dei Conti, alla quale il contratto medesimo verrà inviato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. f-bis, della legge n. 20/1994.

4. Il vincitore della selezione che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto sarà considerato rinunciatario.

5. Nel caso il vincitore della selezione sia cittadino non appartenente all'Unione europea o a Paesi con i quali l'Unione europea abbia stipulato accordi di libera circolazione, il contratto sarà stipulato solo previa presentazione di regolare visto per lavoro autonomo.

6. In nessun caso la sottoscrizione del contratto fa sorgere, anche mediamente, diritti od altre situazioni giuridiche, comunque denominate, in ordine all'accesso all'impiego alle dipendenze di AIFA.

Art. 8

(Durata e compenso)

1. Salvo quanto previsto all'art. 5, comma 6, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa avrà una durata di 10 mesi (110 giorni di lavoro).

2. Salvo quanto previsto all'art. 5, comma 6, il compenso complessivo della prestazione sarà pari ad Euro 19.800,00 (diciannovemilaottocento/00) onnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, previdenziali e di ogni altro onere eventualmente previsto a carico del collaboratore e dell'AIFA ad esclusione della sola IRAP che resterà a carico dell'Agenzia; tale compenso sarà corrisposto in 10 (dieci) rate mensili di pari importo.

3. Tutti gli oneri derivanti dalla stipula del contratto graveranno interamente sui fondi del Progetto in argomento, ad esclusione della sola IRAP che resterà a carico dell'AIFA.

4. Al lavoratore non competono emolumenti e/o diritti riconducibili a prestazioni di lavoro subordinato.

Art.9

(Restituzione titoli)

1. I candidati potranno richiedere all'Agenzia, entro sei mesi dalla pubblicazione della determina direttoriale di nomina dei vincitori, la restituzione, salvo contenzioso in atto, dei soli titoli in originale presentati ai fini della selezione, con spese a loro carico, mediante posta ordinaria con contrassegno; trascorso tale termine l'Agenzia non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10

(Trattamento dati personali)

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 – 00187 Roma, Area Coordinamento Affari Amministrativi – Ufficio Risorse Umane, per le finalità di gestione del procedimento selettivo e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla selezione stessa.

2. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art 7 del decreto legislativo n.196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi all'Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 – 00187 Roma, Area Coordinamento Affari Amministrativi – Ufficio Risorse Umane. Il titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Italiana del Farmaco. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio Risorse Umane.

Art. 11

(Norme finali)

1. L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente selezione ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso e dalla direttiva generale AIFA citata in premessa restano valide le previste normative di legge applicabili.

3. Avverso il presente avviso di selezione è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 21/09/2015


Direttore Generale
(Luca Pani)